

L'ANNUNCIO DI **MISIANI** (MEF)
**“In arrivo primo
green bond Italia”**
**“Durata probabilmente
superiore ai 10 anni”**

“Una novità assoluta nel panorama italiano”. Così il viceministro dell'Economia, Antonio **Misiani**, ha annunciato il lancio “nei prossimi mesi” di un bond del governo italiano “strettamente legato a obiettivi green”.

a pagina 7

**Misiani (Mef): “In arrivo
primo green bond Italia”**

**Il viceministro: “Emissione
nei prossimi mesi, con durata
probabilmente oltre i 10 anni”**



“Una novità assoluta nel panorama italiano”. Così il viceministro dell'Economia, Antonio **Misiani**, ha annunciato il lancio “nei prossimi mesi” di un bond del governo italiano “strettamente legato a obiettivi green”. Aggiungendo che la durata dell'emissione obbligatoria sarà “presumibilmente superiore ai dieci anni”.

Partecipando al tavolo “Sistema bancario e sostenibilità ambientale: sinergie per il rilancio economico”, organizzato dall'associazione Transizione ecologica solidale (Tes), **Misiani** ha sottolineato che la dimensione finanziaria della transizione ambientale era già presente nella Legge di Bilancio 2020, con misure come “il piano pluriennale degli investimenti legato a obiettivi di sviluppo sostenibile e il fondo per la concessione di garanzie per progetti green”.

Sulla fase economica attuale il viceministro ha detto che “è d'obbligo tenere assieme il sostegno alle famiglie e alle imprese con la programmazione dello sviluppo futuro, quindi Next Generation Eu e il Piano nazionale di ripresa e resilienza. L'Italia è il Paese principale beneficiario, su di essa ricade anche la responsabilità di una celere implementazione”.

Tra gli interventi anche quello dell'amministratore delegato di Medio Credito Centrale, Bernardo Mattarella: “L'Autorità bancaria europea introdurrà nel 2021 l'obbligo di monitorare rischi Esg (ambientali, sociali e di governance)”, ha sottolineato, per cui “nell'ottica della transizione ecologica sarà cruciale il collegamento tra il mondo della finanza e le imprese”. E “gli strumenti sono i prestiti obbligazionari finalizzati, come i green e social bond”.

L'Italia, ha sottolineato Mattarella. “è al nono posto in Europa per questo tipo di emissioni, anche perché sono tipiche di grandi imprese mentre il nostro Paese è caratterizzato da un tessuto di piccole e medie aziende ed è molto bancario. Rendere più appetibili per gli intermediari finanziari le emissioni con finalità sociali o green può essere utile per far sì che gli stessi intermediari selezionino investimenti eleggibili”.